

BLOCCA IL PREZZO SULL'RC AUTO PER 2 ANNI!



12
martedì 30 gennaio 2007

Unità
10

ECONOMIA & LAVORO

CHIAMA SUBITO
800 30 49 99
LINEAR
Assicurazioni in Linea GRUPPO UNIPOL

L'Occupazione

Si arresta la caduta dell'occupazione nelle grandi imprese. A novembre, al lordo della cassa integrazione, la variazione, secondo l'Istat, è stata nulla, mentre al netto della cig si è registrato un aumento dello 0,1%. In totale, su base annua, i posti persi sono stati 5mila



AUMENTA NEL 2006 LA VENDITA DI SIGARETTE

Nel 2006 le vendite di sigarette sono aumentate di oltre un milione di chili. Un progresso dell'1,1% che segna un'inversione di tendenza perché chiude un triennio (2003-2005) in cui le vendite sono diminuite di oltre 10 milioni di chili. La tenuta delle vendite e l'aumento dei prezzi hanno contribuito a sostenere il gettito fiscale del settore che ha superato i 12,5 miliardi di euro, con un incremento di oltre 900 milioni di euro (+8%) rispetto al 2005.

IL TAR CONFERMA LE MULTE ALLE COMPAGNIE PETROLIFERE

Il Tar del Lazio ha confermato le multe per 315,4 milioni inflitte dall'Antitrust a sei compagnie per avere posto in essere intese restrittive della concorrenza nei rifornimenti aeroportuali (jet-fuel). Per l'Antitrust le sei compagnie si sarebbero «coordinate nelle rispettive strategie di gara per l'aggiudicazione dei rifornimenti: il risultato è stato un peggioramento delle condizioni economiche praticate alle compagnie aeree».

Folla di pretendenti per Alitalia

Undici cordate tra cui De Benedetti, Air One, Unicredit, fondi stranieri e anche l'Unione Piloti

di Felicia Masocco / Roma

CONFERME & SORPRESE Allo scadere delle 18 di ieri Alitalia aveva ben undici pretendenti, tra nomi che circolavano da un paio di mesi e altri mai sentiti. Alle 20 un comunicato del ministero dell'Economia ha posto fine al primo round di indiscrezioni che te-

nevano banco da dicembre, da quando il Consiglio dei ministri aveva deciso di cedere la quota di controllo della compagnia, «almeno» il 30,1% delle azioni in mano al Tesoro. Chi le acquirerà lo dirà l'asta vera e propria: quella che si è chiusa ieri è infatti soltanto la prima fase di un percorso che durerà mesi. Nel corso dei quali, per come è fatto il bando, altri nomi potranno venire allo scoperto. Questi gli undici: **1** AP Holding (di Carlo Toto, AirOne); **2** Benstar-Saturn Enterprises; **3** Fabio Scaccia (persona fisica); **4** Management & Capitali - Cerberus European Investments, - ELQ Investors, - Lefinalc (facente capo a Alcide Leali); **5** MatlinPatterson Global Advisers; **6** Net Present Value (l'Unione Piloti ha dichiarato di essere associata a questa offerta); **7** Porcellana Castello - Capper-NO; **8** Terra Firma Investments; **9** Texas Pacific Group Europe; **10** Unicredit Banca Mobiliare; **11** Wonders & Dreams UK (facente capo a Paolo Alazraki). Sarà il Tesoro con l'advisor legale Studio Chiomenti e quello finanziario Merrill Lynch a dire chi di queste potrà partecipare alle fasi successive. Tra le conferme, il fondo «salvaimpresa» Management & Capitali di Carlo De Benedetti, dato tra gli interessati fin da subito. Ieri ha sciolto le riserve «al fine di ottenere maggiori informazioni per proseguire nella valutazione». Con M&C (in cui figurano anche Nerio Alessandri e Diego Della Valle) sono schierati Goldman Sachs e Cerberus, ma anche l'imprendi-

Le manifestazioni di interesse all'acquisto

- AP Holding S.p.a. (amministratore unico Carlo Toto)
- Benstar-Saturn Enterprises, Ltd
- Fabio Scaccia (persona fisica)
- Management & Capitali S.p.a. - Cerberus European Investments, LLC - ELQ Investors, Ltd - Lefinalc S.p.a. (facente capo a Alcide Leali)
- MatlinPatterson Global Advisers, LLC
- Net Present Value S.p.a.
- Porcellana Castello S.p.a. - Capper-NO S.p.a.
- Terra Firma Investments (GP) 3, Ltd
- Texas Pacific Group Europe, LLP
- Unicredit Banca Mobiliare S.p.a.
- Wonders & Dreams UK, Ltd (facente capo a Paolo Alazraki)

P&G Infograph

Va ricordato che l'operazione Alitalia non è una passeggiata. Non solo c'è da rilevare una compagnia che perde più di 1 milione di euro al giorno, ma è tra le condizioni di partenza imposte dal Tesoro il possesso di un patrimonio di 100 milioni. C'è stata quindi un po' di sorpresa nel vedere che accanto ai grandi fondi di investimento e a



Foto di Tony Gentile/Reuters

PARIGI
Air France resta alla finestra pronta a cogliere l'occasione

Air France-Klm non ha presentato alcuna manifestazione di interesse per rilevare almeno il 30,1% di Alitalia in mano al Tesoro, ma non esclude una sua partecipazione in una fase successiva della gara. Le prossime settimane «ci permetteranno di valutare se ci sono le condizioni per partecipare alla gara, insieme ad uno dei candidati che avrà bisogno con un partner industriale». Il dossier Alitalia quindi, per Air France - Klm, «al momento non è chiuso». In ogni caso «il gruppo Air France-Klm è conscio di aver assunto un rischio non presentando alcuna manifestazione di interesse», ma, al momento «non ci sono le condizioni per partecipare alla gara». Nel corso del cda di mercoledì 17 gennaio, giorno in cui ufficialmente il presidente e direttore generale Jean-Cyril Spinetta annunciò le dimissioni dal consiglio di Alitalia, «si è preferito non presentare alcuna manifestazione di interesse piuttosto che presentarne una che non avrebbe risposto alle richieste» del Governo italiano nel bando di gara. Ora per ritornare in gioco Air France-Klm dovrà «aspettare la sollecitazione di uno dei partecipanti alla gara».

Prodi è ottimista, ma ci vogliono sei mesi

Il premier fiducioso sulle offerte di acquisto: «Un'operazione trasparente»

/ Milano

«Io sono ottimista perché abbiamo fatto un bando estremamente chiaro e trasparente. Interessamenti ci sono stati, spero siano trasformati in offerte concrete». Questa la prima impressione del presidente del Consiglio Prodi, parlando della chiusura dei termini del bando per Alitalia. La compagnia di bandiera è in crisi e lo dimostrano i risultati comunicati domenica, ma il presidente non aggiunge altre valutazioni: «Non commento i risultati, le cifre parlano da sole». Così Prodi e il governo attendono che le manifestazioni di interesse si trasformino in vere e proprie offerte d'acquisto. Ma siamo ancora nella fase iniziale e pri-

ma di arrivare alla privatizzazione di Alitalia passeranno, secondo le previsioni, almeno sei mesi. I passi da compiere sono diversi e complessi.

1 - Chiusa la gara, il Tesoro passerà all'analisi delle manifestazioni d'interesse, con offerte preliminari non vincolanti. Le manifestazioni dovranno indicare la percentuale che si intende acquisire, insieme all'attestazione di un patrimonio netto non inferiore ai 100 milioni di euro.

2 - Il ministero dell'Economia, con la collaborazione dell'advisor finanziario Merrill Lynch, esaminerà poi le offerte arrivate, verificandone la corrispondenza con i

requisiti contenuti nel bando. Al termine della verifica, Merrill Lynch comunicherà agli interessati l'ammissione alla fase successiva.

3 - L'acquisizione di informazioni. Il consulente finanziario, ricevuta la risposta, invierà agli interessati informazioni sull'Alitalia e sulla procedura per effettuare un'offerta non vincolante per l'acquisto dei titoli. Tali informazioni conterranno indicazioni sui tempi, i requisiti minimi del piano industriale. L'offerta non vincolante dovrà invece contenere ovviamente l'indicazione di prezzo, il piano industriale e le indicazioni sulla copertura finanziaria.

4 - Lo schema di contratto. Poi si

passerà all'ammissione alla fase di due diligence: il Tesoro invierà agli interessati, uno schema di contratto seguito da una lettera di richiesta delle offerte, questa volta vincolanti, con lo schema di contratto finale. Gli interessati interconteranno il management e potranno avanzare proposte di variazioni allo schema di contratto che dovrà, comunque, contenere i requisiti minimi del piano industriale.

5 - La vendita. Il Tesoro, infine, esaminerà le offerte vincolanti, e deciderà l'aggiudicazione con la stipula del contratto finale che porterà infine al trasferimento delle azioni, non prima però di un'eventuale procedura antitrust.

L'INTERVISTA FABRIZIO SOLARI Il segretario della Filc Cgil: c'è una grande ressa perché non si paga il biglietto

«Tra questi candidati non si vede il compratore»

di Giampiero Rossi / Milano

«A comprare l'Alitalia sarà qualcuno che per ora non partecipa». Il segretario generale della Filc, il sindacato dei trasporti della Cgil, Fabrizio Solari, non si stupisce dell'interesse che ha suscitato il bando per la privatizzazione di Alitalia. Ma aspetta che il gioco passi a carte scoperte e intanto lancia un appello: «Non lasciamo che l'azienda continui ad andare a rotoli in attesa del cavaliere bianco». **Solari, lei si aspettava tutto questo interesse per Alitalia?** «Diciamo subito che al botteghino c'è tanta folla perché non si paga il biglietto. Dopodiché non posso che ripetere quello che stiamo dicendo da almeno un anno: la situazione attuale di Alitalia non è figlia del caso ma di un piano industriale

inadeguato e di una gestione non all'altezza. Questo significa che non è un dato ineluttabile la perdita di un milione di euro al giorno e che quindi non deve stupire che vi sia interesse per quest'azienda». **Ma che tipo di interesse possono avere banche e fondi esteri per una compagnia aerea?** «Le undici domande arrivate non hanno molto significato visto che non sono impegnative e non comportano nessun onere. Inoltre, leggendo i nomi che sono molto variegati, è da notare che sono di peso molto diverso e penso che l'acquirente finale sarà un soggetto che oggi non compare tra gli undici candidati. Il bando è costruito in maniera tale che si può subentrare. Ed allora gran parte di questi nomi possono essere dei semplici veicoli per entrare in gioco solo nella se-

conda fase». **E chi potrebbe essere in attesa nelle retrovie?** «Un vettore aereo, lo vedremo poi se sarà Air France o Lufthansa o chi altro». **Ma secondo lei chi acquirerà Alitalia manterrà gli attuali livelli occupazionali?** «Anche questo dei presunti eccessi di per-

L'azienda sta andando a rotoli e non possiamo stare fermi in attesa che si presenti un «cavaliere bianco»

sonale è uno stereotipo duro a morire. Klm-Air France contano 102.000 dipendenti, Lufthansa ne ha 82.000, British Airways più di 50.000, Iberia circa 25.000 e Alitalia ne ha 17.000 in tutto. Quindi non è questo il problema». **Così spaventa i potenziali acquirenti...** «Per niente, anzi, chi è interessato ad Alitalia troverà nel sindacato un interlocutore affidabile. Però non ne una mia opinione che se si intende mantenere un'azienda con queste caratteristiche e non trasformarla in un'azienda low cost non si può pensare a dimensioni ridotte. E comunque, visto che non è ancora stata venduta dico che l'azionista attuale farebbe bene a fermare l'emorragia finanziaria e non limitarsi ad aspettare la privatizzazione».

REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA USL N.4 - MATERA
Estratto avviso di appalti aggiudicati
1) Nome e indirizzo dell'Azienda appaltante: ASL n.4 Via Montescaglioso 2 75100 Matera Telefono 0835 253 518 - fax 0835 253 517 www.aslmt4.it
2) Gara: Appalto per il Servizio di Trasporto Infermi - ASL n.4 di Matera;
3) Procedura di gara prescelta: Pubblico incanto;
4) Data e delibera di approvazione verbale di aggiudicazione: n. 1399 del 21/12/2006;
5) Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo economicamente più vantaggioso art.23, lett. b) D.Lgs. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni;
6) Offerte ricevute: n.5;
7) Ditta aggiudicataria: ATI: Croce Verde Materana e Croce Azzurra - Via Montescaglioso 24 - Matera per l'importo quinquennale di € 6.813.000,00, iva se ed in quanto dovuta;
8) Altre informazioni:
- Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso:
Economato e Provveditorato - ASL n.4 Via Montescaglioso - Matera.
- Invio del bando di gara in data 16.2.2006 per la pubblicazione all'Albo sede, BUR Basilicata, GURI, GUCE, n.2 Quotidiani nazionali ed n.1 locale e vari siti internet, tra cui www.aslmt4.it e www.basilicatantet.it
9) Data di pubblicazione Bando nella GUCE: 25.2.2006
10) Data di ricezione dell'esito da parte della GUCE: 17 gennaio 2007
(IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO, Dott.ssa Eva TACCARDI)

COMUNE DI GAZZUOLO (MN)
APPALTO PUBBLICO SERVIZIO ESTRATTO DEL BANDO DI GARA Il Comune di Gazzuolo (MN) ha indetto gara mediante procedura aperta, per l'appalto del servizio di **Gestione degli impianti di pubblica illuminazione**, per la durata di anni 25. L'importo annuo a base di gara è di € 83.430,00. Il termine di presentazione delle offerte è fissato nel **13.03.07** alle ore 12. Copia integrale del Bando e degli atti inerenti alla gara può essere richiesta all'Ufficio Segreteria del Comune P.zza Garibaldi 1 Tel. 0376/924920 Fax 0376/97381 comune@comune.gazzuolo.mn.it. Il bando è stato inviato alla GUCE in data 15.01.07.
Il Responsabile dell'area tecnica **Baruffaldi Geom. Stefano**
www.bandinella.it

Per la pubblicità su **l'Unità**
RK